

RETE FERROVIARIA ITALIANA
SOCIETÀ PER AZIONI
VICE DIREZIONE GENERALE OPERATION
DIREZIONE INVESTIMENTI
PROGRAMMI SOPPRESSIONE P.L. E RISANAMENTO ACUSTICO

CONFERENZA DI SERVIZI

decisoria sul Progetto Definitivo relativo agli interventi di Risanamento acustico - 1^a fase di attuazione del piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000 - Barriere antirumore nel Comune della Spezia (C.I. 011015053).

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA

La Responsabile della SO Programmi soppressione PL e Risanamento Acustico
La Presidente della Conferenza di Servizi

VISTO l'art. 53-bis della legge 108/2021 come introdotto dall'art. 6 del DL n. 152/2021 convertito nella legge 233/2021;

VISTE le modifiche apportate all'art. 53-bis del D.L. n. 77/2021 dal D.L. n. 13/2023, convertito dalla L. n. 41/2023, in vigore dal 25 febbraio 2023, e visto, in particolare, l'art. 48 commi 5, 5-ter, 5-quater e 5-quinquies del D.L. n. 77/2021;

VISTO che ai sensi dell'art. 53-bis della legge 108/2021, la Conferenza di Servizi è svolta da RFI in qualità di Stazione appaltante;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 e s. m. i. e in particolare gli artt. 14 e seguenti;

VISTO il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che la Determinazione Conclusiva di procedura di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 quater della legge n. 241/1990, sostituisce ad ogni effetto tutti gli altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni;

PREMESSO CHE

- l'intervento in oggetto si inquadra nell'ambito più generale del Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore redatto da RFI ai sensi del DM Ambiente 29/11/2000 (*"Criteri per la predisposizione, da parte delle Società e degli Enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"*);



- gli interventi in oggetto, ubicati nel Comune della Spezia, sono identificati dal codice C.I. 011015053 e consistono in barriere antirumore che si sviluppano lungo la linea ferroviaria La Spezia Centrale – Livorno, tra le progressive Km 165+873 e 166+948, nel territorio del Comune della Spezia;
- con nota prot. n. RFI-VDP.DIN.PSRA\A0011\P\2024\000979 del 30/05/2024, la Responsabile della Struttura Organizzativa Programmi Soppressione Passaggi a Livello e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di questa Società, in funzione di Presidente della Conferenza, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona;
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2024\0001171 del 26 giugno 2024 si è provveduto ad estendere alla Regione Liguria - Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo- Settore Difesa del Suolo della Spezia, in qualità di autorità idraulica competente, la partecipazione alla Conferenza di Servizi in oggetto ai fini del rilascio della necessaria autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;
- con nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA.SRAN\A0011\P\2024\0000592 del 29/07/2024 RFI S.p.A. ha trasmesso la checklist contenente i riscontri puntuali alle richieste di integrazioni /osservazioni pervenute da parte degli Enti nell'ambito della Conferenza medesima e i relativi elaborati progettuali revisionati;
- relativamente al profilo della tutela archeologica, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia della Spezia, esaminato lo studio Archeologico, con propria nota prot. n. 12304 del 27/07/2021, ha richiesto l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico. RFI ha pertanto prodotto apposito progetto delle indagini archeologiche e lo ha trasmesso in data 4/02/2022 alla Soprintendenza, la quale, con propria nota prot. 2614 del 15/02/2022, ha comunicato quanto segue: *“preso atto che in tale progetto viene recepita la prescrizione di realizzare prima dell'avvio dei lavori n. 6 carotaggi con relativa lettura geo-archeologica secondo le modalità concordate, si approva nella sua interezza il suddetto progetto in sede di CdS, fermo restando che sulla base degli esiti dei suddetti carotaggi si definiranno di concerto con l'Ufficio scrivente le ulteriori attività archeologiche da eseguire”*;
- in seguito ad apposito sopralluogo avvenuto tra la Società Italferr, soggetto tecnico di RFI S.p.A, e la Soprintendenza stessa, in data 5/6/2023 è stata inviata da RFI S.p.A. alla Soprintendenza medesima un'integrazione del progetto delle indagini; a seguito di tale integrazione, la Soprintendenza con propria nota prot.



0009518 del 14/06/2023 ha approvato nella sua interezza il piano di indagini proposto;

- relativamente al profilo della tutela ambientale, considerato che la tipologia di opera delle barriere fonoassorbenti non rientra fra quelle incluse nell'Allegato II (punto 10) ovvero nell'Allegato II-bis (punto 2, lettera h) alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, non è stata avviata alcuna procedura ambientale;
- Italferr S.p.A., individuata da R.F.I. S.p.A. per l'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001 e che assolve anche alle attività previste dall'art. 11 dello stesso D.P.R. in nome e per conto di R.F.I. S.p.A., ha provveduto ad informare i proprietari dei beni interessati dalla procedura espropriativa e/o asservitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del T.U. Espropri – DPR 327/2001 e s.m.i., mediante comunicazioni massa con avvisi sul quotidiano a diffusione nazionale “*Il Corriere della Sera*” e sul quotidiano a diffusione locale “*Il Secolo XIX*” del 4 giugno 2024. Inoltre, in pari data è stato affisso un apposito avviso all'Albo Pretorio del Comune interessato e pubblicato sul sito internet Regionale e su quello della Società Italferr S.p.A. ;
- la procedura attuata con il deposito dei documenti di rilievo e la comunicazione dell'avvenuto deposito ai fini della relativa consultazione, come sopra descritta, ha assolto allo scopo di informare i soggetti proprietari degli immobili interessati dell'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere in oggetto;
- in esito all'avviso diramato con le modalità su descritte, non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari degli immobili da espropriare e/o asservire.

CONSIDERATO CHE

nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenuti i sottoelencati pareri delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione IV Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti** con la nota prot. n. 0136639 del 23/07/2024 ha trasmesso il proprio parere di competenza il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: “omissis...*Questo Ministero, con nota prot. n. 123272/MASE del 04/07/2024, ha richiesto all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) la relazione tecnica istruttoria propedeutica all'espressione del parere di propria competenza.*
L'ISPRA, con nota prot. n. 134429/MASE del 19/07/2024, ha trasmesso alla Scrivente l'istruttoria tecnica relativa al progetto in oggetto, che si allega.”



Nelle conclusioni dell'istruttoria tecnica si legge: "considerato che le modifiche alle barriere dimensionate nel Progetto Definitivo rispetto a quelle previste nella progettazione preliminare non comportano sforamenti dei limiti acustici, questo Istituto esprime un parere favorevole sulla Progettazione Definitiva degli interventi di risanamento acustico previsti nel Comune di La Spezia (codice C.I. 011015053).

Il gestore dovrà provvedere, entro sei mesi dalla data di ultimazione di ogni intervento previsto nel Progetto Definitivo, ad eseguire rilevamenti per accertare il conseguimento degli obiettivi del risanamento, come disposto all'art.2, comma 5 del DM 29.11.2000.

Nei casi in cui gli interventi previsti non permettano di raggiungere gli obiettivi di risanamento, il gestore dovrà ricorrere ad ulteriori interventi (anche e prioritariamente sulla sorgente), al fine di perseguire il rispetto dei limiti normativi".

*Tutto ciò premesso, alla luce degli esiti dell'istruttoria tecnica dell'ISPRA, questo Ministero, per quanto di propria competenza, **esprime parere favorevole a condizione che il Gestore:***

- entro sei mesi dalla data di ultimazione di ogni intervento previsto nel Progetto Definitivo, esegua dei rilevamenti per accertare il conseguimento degli obiettivi del risanamento, come disposto all'art.2, comma 5 del DM 29.11.2000;

- nei casi in cui gli interventi previsti non permettano di raggiungere gli obiettivi di risanamento, ricorra ad ulteriori interventi (anche e prioritariamente sulla sorgente) al fine di perseguire il rispetto dei limiti normativi".

- **Ministero della Difesa –Mo.Tra. – Ufficio Movimenti e Trasporti** ha trasmesso la nota prot. n. M_D A0AD369 REG20224 0076676 del 26/07/2024 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: "omissis...tenuto conto che con la comunicazione n.M_D AFBEBE REG2024 0004851 del 26 lug . il Comando Militare Esercito Liguria, ha espresso il proprio nulla contro a carattere interforze, **ESPRIME NULLA CONTRO** alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
 - venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dai competenti Reparti Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link...omissis...Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche ai Comandi Militari Territoriale competenti;



- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;

- sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;

- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.

Ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incombenze di legge...omissis".

- **Regione Liguria – Direzione Generale e Territorio – Servizio Urbanistica** ha trasmesso la nota prot n. 2024-1225882 del 1/08/2024 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: *"omissis...**DISCIPLINA URBANISTICA E TERRITORIALE***

Sotto il profilo territoriale le aree interessate dalla realizzazione delle nuove opere di risanamento acustico risultano disciplinate dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C. R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C. R. n. 18 del 2 agosto 2011) che, con riferimento al sub assetto insediativo, classifica tali aree come zona TU (Tessuti Urbani), disciplinata dall'art. 38 delle Norme di Attuazione e non sottoposta a specifica ed autonoma disciplina paesistica poiché in essa prevalgono le più generali problematiche di ordine urbanistico.

Per quanto concerne gli aspetti urbanistici i lavori previsti dal progetto, predisposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ricadono all'interno del territorio del Comune della Spezia, disciplinato dal P. U.C. (Piano Urbanistico Comunale) vigente, entrato in vigore in data 25 giugno 2003.

Tali lavori interessano le zone ferroviarie, disciplinate dall'art. 23 delle Norme di Conformità e Congruenza, destinate alle sedi di armamento ferroviario di corsa, transito, sosta e stazionamento dei convogli; parchi di formazione e smistamento; piazzali di stazione passeggeri o merci; stazioni passeggeri con relativi servizi amministrativi e ricettivi per i passeggeri (quali



pubblici esercizi, edicole, tabacchi e simili); attrezzature per la protezione civile; alloggiamenti e servizi, civili, sociali, anonari, sanitari, assistenziali, ricreativi per il personale interno in esercizio; magazzini merci; depositi ed officine di assistenza e manutenzione del parco mobile; servizi ed infrastrutture di livello tecnologico inerenti alla funzione di trasporto ferroviario; parcheggi.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Servizio Urbanistica, si ritiene che le opere previste dal progetto siano compatibili con le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo sub assetto insediativo — della zona TU, in quanto, seppur visivamente significative, non vanno ad incidere sulle forme insediative del tessuto urbano al contorno, trattandosi di dotazioni impiantistiche a servizio dell'infrastruttura ferroviaria ed essendo altresì finalizzate al miglioramento sotto il profilo ambientale, con particolare riferimento all'abbattimento dell'inquinamento acustico, della situazione in atto nelle aree attraversate dalla linea ferroviaria esistente che, nel tratto interessato dai lavori ed in particolare a sud della linea ferroviaria, sono in gran parte densamente insediate.

Con riferimento ai rapporti con la Strumentazione Urbanistica vigente del Comune della Spezia, le opere in progetto, nel loro complesso, non contrastano con le indicazioni e le previsioni della stessa in quanto finalizzate alla mera realizzazione di impianti di carattere ferroviario a servizio della linea esistente.

In riferimento alla necessità di imporre il vincolo preordinato all'esproprio, come evidenziato dalla documentazione allegata, si richiama quanto disposto dagli artt. 48 e 53bis del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, che attribuisce alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi l'effetto di variante degli Strumenti Urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001.

VINCOLI E PROFILI PAESAGGISTICI

Le opere previste dal progetto in esame non interessano aree assoggettate al vincolo paesistico-ambientale e pertanto non risulta necessario acquisire la pertinente autorizzazione di cui all'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i.

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Sulla base di quanto sopra si rende assenso sul progetto in parola, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza del Servizio regionale Urbanistica, l'attestazione, sotto il profilo urbanistico e territoriale, della conformità dello stesso rispetto alla pianificazione sia di livello comunale che sovraordinato...omissis...

- **Regione Liguria- Direzione Generale e Protezione Civile e Difesa del Suolo- Settore Difesa del suolo La Spezia** ha trasmesso la nota prot. n. 2024-1017071 del 3/07/2024 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: “ *In*



relazione alla Conferenza di Servizi di cui in oggetto, si richiede, al fine delle valutazioni di carattere idraulico, di integrare la progettazione con una relazione idraulica che convalidi la progettazione ai sensi delle NTC 2018 sulle opere di scavalco riferite agli attraversamenti dei corsi d'acqua del reticolo regionale e/o di quelli insistenti sul territorio, così come previsto nella DGR n. 1280 del 14/12/2023.

Resta inteso che le impostazioni dei pali delle travi di appoggio delle barriere dovranno essere ubicati a non meno di 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua di primo, secondo e terzo livello e metri 3 per il reticolo minuto.

Inoltre, dall'analisi degli elaborati progettuali, emerge come sia stato considerato solamente un attraversamento del reticolo idrografico regionale ai sensi della DGR n. 1280 del 14/12/2023, in corrispondenza dell'opera di scavalco tra le progressive 166+262.05 e 166+285.42, mentre la Carta del reticolo Idrografico Regionale mostra altri n.2 attraversamenti ubicati tra le sezioni 15 e 16 e tra la 26 e la 27. Si richiede quindi un approfondimento nei riguardi anche di questi attraversamenti, sempre con particolare attenzione alla distanza tra il corso d'acqua e gli eventuali pali di fondazione. Per quanto attiene alle aree di cantiere, si ritiene opportuno conoscere se la realizzazione delle stesse interessa opere di scarico nei corsi d'acqua interessati, in particolar modo nei riguardi dell'area di cantiere posta in via Pontegrande.

Al fine della richiesta di partecipazione alla CdS in oggetto, dovrà essere presentata la ricevuta di pagamento delle spese di istruttoria pari a 150€...omissis...”.

RFI S.p.A. con la nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA.SRAN\A0011\P\2024\0000592 del 29/07/2024 ha dato riscontro alle richieste della Regione e in data 12/08/2024 ha provveduto ad effettuare il pagamento delle spese di istruttoria.

Da ultimo la Regione Liguria- Direzione generale Protezione Civile e Difesa del Suolo- Settore Difesa del Suolo La Spezia- ha trasmesso la nota prot. n. 2024-1337253 del 28/08/2024 con la quale “*prende atto del riscontro riportato nel documento “Check list controdeduzioni” per quanto di competenza*”.

- **Provincia della Spezia - Settore Tecnico- Servizio Ambiente – Urbanistica – Pianificazione - Ufficio Procedure concertative** ha trasmesso la nota prot n. .0018191/2024 del 15/07/2024 con la quale comunica quanto segue: “*omissis... Per quanto riguarda gli aspetti ambientali non si ravvisano competenze in materia. Si rende noto che, qualora le opere in questione abbiano valenza strutturale, trattandosi di interventi da realizzarsi in un Comune classificato in zona sismica 3, prima dell'esecuzione degli stessi*



dovrà essere presentato all'Ufficio Edilizia Antisismica di questa Amministrazione Provinciale, per il tramite dello Sportello Unico del Comune competente, il deposito sismico ai sensi degli artt.93 e 65 del D.P.R. 380/2001, come da parere allegato alla presente [del Settore Tecnico - Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare, Sicurezza Ambienti di Lavoro ed Edilizia Antisismica]”. Si riporta di seguito in stralcio il parere suddetto del Settore Tecnico: “omissis... si fa presente che, qualora le opere in questione abbiano valenza strutturale, trattandosi di interventi da realizzarsi in un Comune classificato in zona sismica 3, prima dell'esecuzione degli stessi dovrà essere presentato all'Ufficio Edilizia Antisismica di questa Amministrazione Provinciale, per il tramite dello Sportello Unico del Comune competente, il deposito sismico ai sensi degli artt.93 e 65 del D.P.R. 380/2001.

Per quanto detto sopra si ritiene di non poter esprimere un parere nell'ambito della conferenza dei servizi anzidetta relativamente al progetto in questione e si rimane invece in attesa di ricevere il deposito strutturale in argomento, se dovuto, corredato dell'istanza prevista, da presentare allo sportello unico comunale prima dell'inizio lavori.

Lo stesso sarà trasmesso a questo ufficio direttamente dallo SUE se ritenuto completo dal punto di vista formale; questo Ufficio procederà quindi alla registrazione del deposito anzidetto nei registri provinciali.

Qualora l'opera oggetto di parere sia assoggetta al regime normativo dei lavori pubblici del Codice Appalti D.Lgs. 36/2023, si ricorda invece che, ex art. 42 comma 3, la procedura di verifica e validazione con esito positivo del progetto assolve agli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche; il progetto corredato del verbale di verifica e validazione, sarà altresì depositato con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Per quanto concerne eventuali aspetti inerenti la viabilità, invece, si precisa che gli interventi previsti a progetto non rientrano negli ambiti di competenza di questa Amministrazione Provinciale non interessando strade provinciali”.

RFI con la nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2024\0001404 del 30/07/2024 ha precisato che le Ferrovie dello Stato (ora Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in sigla RFI S.p.A.) sono esonerate dall'obbligo di denuncia e di deposito dei progetti, tra l'altro anche per rilievi sismici, in base all'ultimo comma degli artt. 4, 6 e 7 della legge n. 1086/1971, all'ultimo comma dell'art. 17 ed al secondo comma dell'art. 18 della legge n. 64/1974 per le motivazioni meglio precisate nella suddetta nota che resta agli atti della Conferenza di Servizi;



- **Comune della Spezia - Dipartimento III- Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale** ha inizialmente richiesto con la nota prot. n. 0084627/2024 del 14/06/2024 ad RFI S.p.A. la presentazione di ulteriore documentazione progettuale in relazione alle richieste di integrazioni pervenute dall'ufficio Geologico (nota prot. 84321 del 13/06/2024) e dall'ufficio Ambiente (nota prot.83727 del 12/06/2024).

A seguito della trasmissione delle integrazioni richieste da parte di RFI S.p.A., con la nota prot. RFI-VDO.DIN.PSRA.SRAN\A0011\P\2024\0000592 del 29/07/2024, il Comune della Spezia, da ultimo, ha trasmesso il proprio parere di competenza il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: “ omissis...*Considerato che in materia di risanamento acustico è stata raggiunta “l'intesa Stato-Regioni ai sensi dell'art 5., comma 2, del Decreto 29 novembre 2000 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, sulla proposta di piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore, predisposto dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria [R.F.I.] ai sensi dell'art 10 comma 5 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 (legge quadro sull'inquinamento acustico).” Visti i pareri forniti dai C.d.R. Progetti Speciali, C.d.R. Ambiente, C.d.R. Ufficio Geologico allegati al presente parere unico come parte sostanziale e di seguito riportati:*

C.d.R. Progetti Speciali

Con nota del 06/08/2024 prot. 111095 l'ufficio comunica “...parere favorevole con prescrizione.

Preso atto della documentazione allegata e valutata la tipologia d'intervento, per quanto riguarda gli aspetti edilizi, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione delle opere proposte alle condizioni sotto-riportate e fatto salvo le determinazioni assunte da parte degli Enti o Servizi coinvolti.

In fase di progettazione esecutiva si chiede di prevedere la realizzazione di pannellature fonoassorbenti trasparenti in prossimità delle abitazioni posizionate nei tratti interessati dalla mitigazione.

A seguito della conclusione positiva del procedimento ed il rilascio del Provvedimento Conclusivo da parte della RFI Rete Ferroviaria Italiana dovrà essere presentata pratica edilizia sul Portale IOL del Comune della Spezia configurando l'intervento, ai sensi del D.P.R. 380/2001, soggetto a presentazione di Permesso di Costruire...”

Ufficio Geologico



Con nota del 06/08/2024 prot.110730 l'Ufficio comunica "...vista la documentazione integrativa prodotta si esprime parere positivo.

Si ricorda che dovranno essere effettuati gli adeguati studi idraulici, come richiesto da Regione Liguria, per le problematiche evidenziate anche dal sottoscritto, studi non ancora presentati..."

Ufficio Ambiente

Con nota del 01/08/2024 prot.108689 l'Ufficio comunica "...parere favorevole prescrivendo che in fase di progettazione esecutiva, venga tenuto conto di realizzare pannellature fonoassorbenti trasparenti presso le abitazioni insistenti nei tratti interessati alla mitigazione..."

PARERE UNICO

*Alla luce dei pareri tecnici pervenuti dagli uffici competenti e valutata la prevalenza degli stessi, si esprime **PARERE POSITIVO** alle condizioni riportate all'interno dei pareri allegati e sopra espressi.*

Il presente assenso al rilascio del Permesso di Costruire, al fine dell'assunzione della Determina Conclusiva nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. 14 bis della 241/90 ss. mm. e ii., è reso alle seguenti condizioni:

- *I diritti di terzi devono essere fatti salvi e rispettati;*
- *dovrà essere garantito il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative di settore che disciplinano l'attuazione dell'intervento in progetto, anche con riguardo alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.e i.);*
- *dovrà essere rispettato il Regolamento Edilizi;*
- *in considerazione che con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 il Comune della Spezia è stato dichiarato sismico - classe 3, l'inizio dei lavori di eventuale rilevanza sismica è subordinato al deposito del progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica di cui alla predetta ordinanza e ad ogni altra normativa subentrata;*
- *l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di notifica del Provvedimento Conclusivo;*
- *il Titolo edilizio ha validità di tre anni dalla data di inizio dei lavori Art. 15, co.2, DPR 380/2001 e ss. mm. e ii.*
- *l'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti l'esecuzione delle opere.*



Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia, considerato che nella persona dell'intestatario del Provvedimento Conclusivo giungerà ad identificarsi anche quella di responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. con assunzione della relativa responsabilità.

Si specifica infine che ai sensi dell'art. 90 co. 9 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'inizio dei lavori è subordinato inoltre alla presentazione di:

- Comunicazione del nominativo e dei dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori (N.B. Con riferimento ai relativi nominativi si dovrà provvedere a precisare, in particolare, il numero di Partita Iva, nonché relativamente ai lavoratori autonomi, il Codice Fiscale d'iscrizione, in quanto indispensabili alla verifica d'Ufficio, da parte dello Sportello Unico, per quanto di competenza, della loro regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti di settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili*
- copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 comma 9 lett. c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;*
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. (art. 90 comma 9 lett. c);*

A seguito della Determinazione di conclusione della procedura conferenziale tutta la documentazione progettuale aggiornata alle eventuali prescrizioni/condizioni contenute nei pareri espressi da parte degli Enti/Servizi coinvolti, unitamente alla determina conclusiva, dovrà essere caricata utilizzando il Portale IOL del Comune della Spezia; tale procedura permetterà di espletare digitalmente i successivi adempimenti necessari tra cui il pagamento del contributo di costruzione, la comunicazione della ditta esecutrice delle opere, del coordinatore della sicurezza se necessario, dell'inizio e della relativa fine lavori ecc.”

- **Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino- Bacini idrografico della Toscana, della Liguria e dell'Umbria** ha trasmesso la nota prot. n. 7272/2024 del 04/07/2024 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: “*Con riferimento alla Vostra di cui in oggetto, visti:*
 - il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) di questa Autorità di bacino Distrettuale, approvato con DPCM 01.12.2022 – G.U. n. 31 del 07.02.2023;*



- Il Piano di bacino, stralcio “Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell’Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica” (PAI “Dissesti”), adottato in data 28.03.2024 con Delibera CIP n. 39 e le relative misure di salvaguardia, adottate nella stessa data con Delibera CIP n. 40, con avviso di adozione pubblicato sulla G.U. in data 08.04.2024;

Esaminati gli elaborati progettuali e rilevato che l'intervento:

- non ricade in area perimetrata e classificata come a pericolosità da alluvione nelle mappe del PGR4;
- ricade parzialmente in aree perimetrata e classificate come a pericolosità da dissesti di natura geomorfologica “P2b - media” e “P1 - moderata” nelle mappe del PAI “Dissesti” e parzialmente in aree non perimetrata;

Si comunica che per il procedimento in oggetto non è necessaria l'espressione di parere da parte di questa Autorità di bacino...omissis...”

- **ACAM Acque S.p.A.** ha trasmesso la nota prot. n. AQ001707-2024-P del 26/07/2024 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: “Sulla base della documentazione pervenuta telematicamente, si segnala che nell’area interessata dalle opere in oggetto, è presente la rete idrica e fognaria gestita dalla Scrivente.

ACAM Acque S.p.A. esprime pertanto il proprio nulla osta ai fini del procedimento autorizzativo subordinato alle prescrizioni e alle osservazioni di seguito esplicitate.

Si invita inoltre il Committente delle opere in oggetto a consultare le cartografie accedendo, previo accreditamento sottoposto ad approvazione, al portale mediante il collegamento...omissis...Attraverso il portale si potranno scaricare le documentazioni in formato pdf, oppure, a fronte di apposita richiesta, in formato editabile. Tali documenti sono da considerarsi indicativi e validi per un tempo massimo di due mesi.

Il Committente delle opere dovrà formalizzare via PEC ad ACAM Acque S.p.A. una richiesta di sopralluogo per una migliore individuazione delle interferenze. In fase di verifica e riesame della progettazione dell’opera dovranno comunque essere recepite le prescrizioni fornite dai Tecnici ACAM Acque S.p.A..

Tutti gli oneri necessari per l’eventuale a risoluzione di interferenze con le reti gestite dalla Scrivente, si intendono integralmente a carico del Committente delle opere; eventuali oneri ritenuti a carico del Gestore dovranno essere preventivamente autorizzati dall’Ente di Gestione d’Ambito.



In fase di cantierizzazione gli interventi dovranno essere realizzati adottando provvedimenti, preventivamente concordati con i tecnici della Scrivente, atti a tutelare l'integrità e la continuità del servizio di reti ed impianti gestiti da ACAM Acque S.p.A..

Si raccomanda che la scrivente Società sia comunque preavvisata, con anticipo non inferiore ai tre mesi, riguardo l'inizio delle attività di cantiere mediante l'invio di una preventiva comunicazione formale di inizio lavori”.

- **SNAM RETE GAS S.p.A.** ha trasmesso la nota prot. Massa/Leo/396/2024 del 30/05/2024 con la quale ha comunicato quanto segue: “...omissis...Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Ci preme darVi evidenza al ns. impegno per lo sviluppo di tecnologie digitali che consentono ad aziende e privati di verificare in automatico la presenza di infrastrutture nelle zone in cui hanno intenzione di eseguire lavori e/o svolgere attività “sensibili” collegandosi alla piattaforma gratuita...omissis...”

Non risultano pervenuti i pareri di E-Distribuzione S.p.A., Enel S.p.A., Terna S.p.A., Fastweb S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Anas S.p.A., Anas S.p.A.- Struttura Territoriale della Liguria, Wind Tre S.p.A., Open Fiber S.p.A., 2i Rete Gas S.p.A., Eni S.p.A., Italgas reti S.p.A., per i quali si ritiene applicabile l'istituto del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della legge 241/1990 e s.m.i..

CONSIDERATO che le integrazioni/prescrizioni formulate dalle Amministrazioni/Enti sono state oggetto di valutazione, come da documento “allegato 1” parte integrante della presente determina;



CONSIDERATO che la Regione Liguria- Direzione Generale e Territorio – Servizio Urbanistica con nota prot n. 2024-1225882 del 1/08/2024, sopra riportata, ha attestato, sotto il profilo urbanistico e territoriale, la conformità del progetto rispetto alla pianificazione sia di livello comunale che sovraordinato;

VISTE le risultanze della Conferenza;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. n. 241/1990, dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5, 5-quater del D.L. n. 77/2021:

- è adottata la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di approvazione del Progetto Definitivo relativo agli interventi di Risanamento acustico - 1^a fase di attuazione del piano redatto ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000 - Barriere antirumore nel Comune della Spezia (C.I. 011015053).
- nell'ambito di tale intervento, non risultano pervenuti pareri contrari né dissensi qualificati;
- la determinazione tiene altresì luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dell'opera, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi (Allegato 1) ai sensi dell'art. 53-bis della L. 108/2021;

Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

La Determinazione conclusiva dalla Conferenza:

- comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- determina la dichiarazione di pubblica utilità della stessa ai sensi dell'art. 53-bis, comma 1, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, con L. 108/2021.

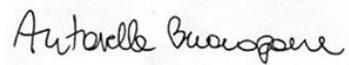


Art. 3
(formalità - pubblicazioni)

La determinazione sarà trasmessa alle Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza di Servizi e pubblicata sul sito internet di RFI e sull'Albo Pretorio del Comune della Spezia.

La Segretaria

Antonella Buonopane



La Presidente

Paola Eugenia Barbaglia